



Ntv, sfida ad alta velocità su lavoro e giovani

Siglato il contratto per i treni targati Montezemolo-Della Valle: oltre mille assunzioni, età media 33 anni

Premi di produttività, welfare su misura e meritocrazia sono le novità dell'intesa firmata con i sindacati. Gli stipendi netti andranno da 1.600 a 2.200 euro. Obiettivo: competere sulla qualità del servizio e non sul costo del lavoro

Nuccio Natoli
ROMA

ITALO SI METTE in moto con un carico di assunzioni. In attesa del primo viaggio con passeggeri a bordo, Ntv (Nuovo trasporto viaggiatori, presidente Luca di Montezemolo) e il suo treno ad alta velocità (Italo) che sfiderà le Freccie delle Ferrovie dello Stato, ha cominciato ad assumere. In tempi grami in cui le parole più gettonate sono disoccupazione, e cassa integrazione, fa effetto sentire parlare di assunzioni. I numeri non sono da poco: 1.083 posti di lavoro entro giugno 2012 che con l'indotto salgono a circa duemila (323 assunzioni già fatte). Soprattutto, i neoassunti saranno giovani e, incredibile a dirsi, i loro contratti saranno tutti a tempo indeterminato. Ntv ha firmato con Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl trasporti, il nuovo contratto di lavoro in base al quale la società procederà alle assunzioni. Il riferimento resta il contratto nazionale del trasporto, ma quello sottoscritto è un accordo integrativo di secondo livello.

NEL SUO GENERE è un accordo con molti aspetti innovativi. L'intesa parla di 'livelli di produttività' commisurati alle elevate caratteristiche tecnologiche del sistema ferroviario dell'alta velocità, di 'sistema retributivo premiante' visto che comprende, oltre alle voci retributive, il premio di produttività, il premio di risultato e una quota aggiuntiva di incentivi in funzione dei risultati economici conse-

guiti dall'azienda. In più prevede un sistema di welfare aggiuntivo delle normali tutele assicurative, pensionistiche e di assistenza sanitaria. L'ad di Ntv, Giuseppe Sciarrone ha spiegato che è stato previsto «un welfare strutturato secondo modalità che siano funzionali alle esigenze del sin-

golo lavoratore in modo da assicurare il massimo sostegno al benessere dei nostri dipendenti e per assicurare le protezioni sociali fondamentali per affrontare le diverse situazioni». Ntv per rendere possibile il 'welfare personalizzato' ha deciso di mettere sul piatto un milione di euro l'anno.

TRA L'ALTRO l'accordo fa esplicito riferimento a un 'patto di produttività per il biennio 2012-2014' in cui l'organizzazione del lavoro tenda al miglioramento della competitività. La cosa non sorprende visto che sono i due anni in cui Italo dovrà imporsi come concorrente di pari livello, o superiore, alle Freccie di Trenitalia. Il continuo accenno alla produttività e alla competitività, nell'intenzione di Ntv si manifesteranno attraverso due regole ben precise applicate ai dipendenti: il riconoscimento del merito e la trasparenza nei percorsi di carriera. Una busta paga da 2.200 euro netti, premi compresi, per 14 mesi, per un macchinista, e una retribuzione

da 1.600 a 2.200 netti per gli assistenti ai viaggiatori. A regime gli oltre mille dipendenti di Ntv saranno per il 90% impegnati nella sede di Roma con ruoli operativi: macchinisti, operatori ferroviari, personale di assistenza e coordinamento. Il personale di bordo sarà composto da figure professionali sotto i 35 anni di età, di cui più della metà avrà meno di trent'anni. La società calcola che a regime l'età media dei dirigenti sarà di 42 anni, mentre l'età media complessiva sarà intorno ai 33 anni. Insomma, Italo, il cui primo viaggio è confermato entro la fine dell'anno, oltre che molto rapido, sarà anche un treno molto giovane.

1.083

DIPENDENTI

Le assunzioni previste a regime (cioè entro metà 2012) dalla società Ntv. Oltre 300 quelle già realizzate

1 MILIARDO

DI INVESTIMENTI

Del miliardo investito 600 milioni sono stati destinati all'acquisto dei convogli 'italo'. La flotta sarà composta da 25 treni

Welfare ad hoc

Oltre alla base, prevista la previdenza integrativa, l'assistenza sanitaria e legale a seconda delle necessità del dipendente

Orari e turni

Si lavora 38 ore alla settimana (massimo 44 ore e minimo 32) calcolate come media su 17 settimane

Retribuzione

Minimi contrattuali più elevati di mercato, scatti di anzianità, indennità di funzione e accessorie: 25% la parte variabile

Produttività

Incrementi di retribuzione al miglioramento della competitività e premi individuali. Stipendi netti fino a 2.200 euro